

Comune di Cassano Spinola (Alessandria)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/2012 - Piano Regolatore Comunale: progetto definitivo di variante strutturale 2010 ai sensi della L.R. 56/77 e L.R. 1/2007 - Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente e del Professionista incaricato Arch. Rosanna Carrea:

PREMESSO CHE

- il Comune di Cassano Spinola è dotato di Piano Regolatore approvato con D.G.R. n. 81-44695 del 10/04/1995. In data 09/03/1999 con D.G.R. n. 7-26507 è stata approvata la variante specifica denominata “Variante Parziale 1997 al Piano Regolatore Generale Vigente”. Successivamente sono state formate alcune varianti parziali;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 30/04/2008 è stato approvato, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 01/2007, il Documento Programmatico che esplicita finalità e oggetti generali della Variante Strutturale al PRGC redatto dall’Arch. Rosanna Carrea dello “Studio Tecnico Associato AISA” di Basaluzzo (AL);
- la suddetta delibera e l’allegata documentazione tecnica sono state pubblicate dal 15/05/2008 al 29/05/2008, all’Albo Pretorio del Comune, dandone inoltre notizia a mezzo di manifesti affissionali e attraverso la pubblicazione sul sito internet del comune;
- in data 16 giugno 2008 ha avuto luogo la prima seduta della prima conferenza di pianificazione, a conclusione della quale si è verificata la coerenza delle finalità e degli oggetti generali della Variante con le definizioni dell’art. 31ter, comma 1, della L.R. 56/77, come inserito dall’art. 2 della L.R. 01/07;
- in data 14 luglio 2008 ha avuto luogo la seconda seduta della prima conferenza di pianificazione, nella quale i partecipanti hanno presentato i rilievi e le proposte in forma scritta di competenza e, per quanto attiene al processo di VAS hanno evidenziato che in data 09/06/2008 è stata approvata la DGR n. 12-8931 “Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione Strategica di piani e programmi” ed invitato il Comune ad approfondire tale tematica.
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 13/12/2008 è stato approvato, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e DGR n. 12-8931 del 09/06/2008, il Documento Tecnico Preliminare (Rapporto Ambientale Preliminare) inerente la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della Variante Strutturale al PRGC, redatto dall’Arch. Rosanna Carrea dello “Studio Tecnico Associato AISA” di Basaluzzo (AL);
- la DGC n. 68 ed il relativo allegato “Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” sono stati trasmessi al Presidente e all’Assessorato alle Politiche Territoriali della Regione Piemonte, al Presidente ed all’Assessore alla Pianificazione Territoriale della Provincia di Alessandria, all’Arpa ed all’Asl.
- in data 25/03/2009 prot. 1167, 24/03/2009 prot. 117 e 17/03/2009 prot. 1032, sono pervenuti, rispettivamente, i pareri dell’ARPA, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria;
- l’Amministrazione Comunale, a seguito di incontro congiunto con i funzionari dell’Arpa e della Provincia di Alessandria che avevano espresso i pareri di cui sopra, ha ritenuto dovuta una particolare attenzione all’integrità delle aree limitrofe al Torrente Scrivia, in relazione ai particolari aspetti ambientali che le connotano e nella fattispecie alla presenza del SIC e della Zona di Protezione Speciale (ZPS) “Greto del Torrente Scrivia” (IT 1180004) nonché di una zona di notevole interesse paesaggistico ai sensi del D.M. 08/06/1973 “Zona circostante l’autostrada Mi-Ge”. Con lo scopo di accogliere i suggerimenti pervenuti, relativi alla tutela delle aree limitrofe al Torrente Scrivia, l’Amministrazione Comunale decideva di eliminare l’ampliamento dell’area produttiva della Roquette s.p.a. di mq. 52.772, che si affacciava, appunto, su aree prossime al

Torrente Scrivia, che necessitano di adeguata tutela. Ha considerato, infine, che anche a seguito, appunto, del citato confronto con i funzionari preposti e con l'eliminazione della consistente previsione industriale, come previsto dalla DGR n. 12-8931 del 09/06/2008 la Variante possa ricadere nella casistica di non obbligatorietà della VAS "per i piani ed i programmi...che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le loro modifiche minori". Con DGC n. 58 del 25/11/2009 veniva approvata la conclusione del procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica.

VISTI i pareri conclusivi della Regione Piemonte (Organo Tecnico VAS), della Provincia di Alessandria (Servizio Tecnico VAS) e dell'Arpa (SC07 di Alessandria), al fine di approfondire il quadro ambientale del territorio, si decideva di predisporre "Integrazioni alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS" a cura del tecnico redattore della Variante al PRGC, approvata con DGC n. 6 del 02/02/2011 che, contestualmente approvava anche il parere valutativo dell'Organo Tecnico Comunale sulla compatibilità ambientale che riteneva che la Variante non ricadesse nella casistica di obbligatorietà della VAS;

VISTO il parere pervenuto al Comune in data 2/02/2011 prot. 450, redatto dell'Organo Tecnico Comunale istituito con DGC n. 60 del 17/11/2010, ai sensi della L.R. 40/98;

CONSTATATA pertanto la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, dando atto che, tale provvedimento costituisce atto conclusivo della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS e pertanto si intende assolto l'adempimento dell'art. 20 della L.R. 40/98, come evidenziato nel Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Territoriali pubblicato sul BUR n. 51 del 24/12/2009;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18/02/2011 con cui:

è stato adottato, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, come inserito dall'art. 2 della L.R. 1/2007, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale 2010, costituito dagli elaborati, redatti, per la parte urbanistica, dall'Arch. Rosanna Carrea dello "Studio Tecnico Associato AISA" di Basaluzzo (AL), e per la parte geologica, dalla Dott.ssa Geol. Francesca nei quali sono state recepite le prescrizioni, le osservazioni e indicazioni degli enti che hanno partecipato al procedimento conseguente all'approvazione del Documento Programmatico e del documento Tecnico Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/07/2011 con cui:

sono state adottate, a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale 2010 adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 18/02/2011, dal 7/03/2011 al 5/04/2011, le "Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare", respingendo le osservazioni n. 1 e n. 2, accogliendo l'osservazione n. 3, accogliendo parzialmente la n. 4 così come proposto dal progettista Arch. Rosanna Carrea;

è stato adottato il Progetto Preliminare "Controdedotto" della Variante Strutturale 2010 a cui sono state apportate le lievi modifiche in accoglimento delle osservazioni n. 3 e in parziale accoglimento della osservazione n. 4;

si è dato mandato al Responsabile del Procedimento di trasmettere, agli Enti coinvolti nel processo di pianificazione, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale 2010, controdedotto, unitamente alla convocazione della prima seduta della seconda conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 2, della L.R. 1/2007.

DATO ATTO, in conseguenza della succitata delibera C.C. n. 10 del 27/07/2011, di quanto segue:

- il Progetto Preliminare, unitamente alla delibera C.C. n. 10 del 27/07/2011, è stato trasmesso agli enti coinvolti nel processo di pianificazione con nota in data 10/08/2011 prot. 2971 di convocazione della Conferenza di Pianificazione per l'esame del Progetto Preliminare;
- in data 22/09/2011 ha avuto luogo la prima seduta della Seconda Conferenza di Pianificazione per l'esame del Progetto Preliminare, a conclusione della quale si è verificata la coerenza delle finalità e degli oggetti generali del Progetto Preliminare della Variante con le definizioni dell'art. 31 ter, comma 1, della L.R. 56/77, come inserito dall'art. 2 della L.R. 1/2007, e si è fissata la data del 21/12/2011 per lo svolgimento della seconda seduta della Seconda Conferenza di Pianificazione durante la quale gli Enti coinvolti provvederanno a depositare i relativi pareri;
- in data 21/12/2011 ha avuto luogo la seconda seduta della Seconda Conferenza di Pianificazione per l'esame del Progetto Preliminare, durante la quale gli Enti coinvolti nel processo di pianificazione hanno provveduto a depositare e a dare lettura dei pareri prodotti, conclusasi con **PARERE FAVOREVOLE**;
- dal verbale della suddetta seduta risulta che gli Enti coinvolti nel processo di Pianificazione, Regione e Provincia, hanno formulato osservazioni e prescrizioni che il Sindaco in qualità di Presidente della Conferenza di Pianificazione ha dichiarato accettabili da parte dell'Amministrazione Comunale di Cassano Spinola;

VISTO il fascicolo "*Relazione sulle osservazioni della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria espresse nella Conferenza di Pianificazione del 21/12/2012*" elaborato dal tecnico urbanista Arch. Rosanna Carrea dal quale risulta che sono meritevoli di accoglimento tutte le osservazioni/prescrizioni relative alle aree n. 20, 28 e 29, alla previsione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la ex SS 35 dei Giovi e l'ingresso allo stabilimento Roquette Italia S.p.A. Nella relazione si dà altresì atto della proposta di accoglimento dell'osservazione relativa alla sostituzione della definizione di "Aree per futura espansione urbana" con "Aree libere intercluse e marginali inedificabili" nonché della previsione, per gli ampliamenti di aree residenziali di completamento, insistenti sulla SP n. 139 di essere realizzati nel rispetto del Codice della Strada e dei triangoli di visibilità ai sensi del punto 4.6 del DM 19/4/2006 e per il lotto n. 20, di adeguamento della strada agricola esistente alle tipologie di traffico previste. Per quanto riguarda l'area produttiva D3, ubicata lungo la ex SS 35 dei Giovi, già presente nel PRGC vigente, per la quale Regione e Provincia hanno invitato l'Amministrazione a rivedere la scelta effettuata e quindi valutare l'opportunità del mantenimento dell'area produttiva riproposta dalla Variante in esame, è stato deciso di non rivedere la scelta effettuata in quanto su detta area è stato presentato un PEC per il quale sono state richieste delle integrazioni. In particolare il suddetto PEC dovrà ottemperare alla prescrizioni contenute nella scheda normativa della presente Variante. Inoltre, sono state accolte le osservazioni del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico, allegato al parere della Regione;

DATO ATTO, che contrariamente a quanto indicato nel contributo tecnico del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico, ai sensi della D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, come ribadito nella nota n. 11713/14.21 del 9/02/2012 della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia Settore Copianificazione Urbanistica Area Provincia di Alessandria, il Comune non è più tenuto nella presente procedura di Variante Strutturale al PRGC a conseguire il parere preventivo sul Progetto Definitivo di cui al D.P.R. 380 del 06/06/2001;

VISTO il Progetto Definitivo della Variante Strutturale 2010 redatto, per la parte urbanistica, dall'Arch. Rosanna Carrea dello "Studio Tecnico Associato AISA" di Basaluzzo (AL) e, per la parte geologica, dal dott. Geol. Francesca Cortemiglia di Tortona (AL), che si compone dei seguenti atti tecnici, datati febbraio 2012, pervenuti al Comune in data 24/02/2012 prot. 648 e 649;

(parte urbanistica)

TAVOLE:

Tav.1	DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO	Scala 1:5.000
Tav.1.com	ADEGUAMENTO ALLA L.R. 28/99 E DCR N. 563-13414 E SS.MM.II	
.		Scala 1:5.000
Tav. 2a	DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO	Scala 1:2.000
Tav. 2b	DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO	Scala 1:2.000
Tav. 2c	DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO	Scala 1:2.000
Tav. 3	DISCIPLINA PER AREE ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO: "AMBITI DI INTERVENTO E CLASSI TIPOLOGICHE"	Scala 1:1.000
Tav. 3a	DISCIPLINA PER AREE ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO: "TIPI DI INTERVENTO"	Scala 1:1.000
Tav. 6	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RETE FOGNARIA	
	Scala 1:5.000	
Tav. 7	PLANIMETRIA DI SINTESI DEL PRG	Scala 1:25.000
ALL. A	USO DEL SUOLO IN ATTO A FINI AGRICOLI	Scala 1:10.000
ALL. B	INDIVIDUAZIONE MODIFICHE	Scala 1:5.000

ELABORATI:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI

(parte geologica)

RELAZIONI:

- ELABORATO 1: RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA (CIRC. P.G.R. 7/LAP del 8/05/96 N.T.E. 12/99 D.G.R. 45-6656 del 15/07/02 e s.m.i.)
- ELABORATO 2: RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA (D.G.R. n.2-19274 del 08/03/1988 - Circ. P.G.R. n. 1/DOP del 27/04/2004)
- ELABORATO 3: SCHEDE DI SINTESI RELATIVE ALLE PREVISIONI URBANISTICHE (CIRC. P.G.R. 7/LAP del 8/05/96 N.T.E. 12/99 D.G.R. 45-6656 del 15/07/02 e s.m.i. D.G.R. n.2-19274 del 08/03/1988 - Circ. P.G.R. n. 1/DOP del 27/04/2004)

TAVOLE E ALLEGATI:

- TAVOLA 0: CARTA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI STORICI scala 1:10.000
- TAVOLA 1: CARTA GEOLOGICA E DELLA CARATTERIZZAZIONE LITOTECNICA DEI TERRENI scala 1:10.000
- TAVOLA 2: CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI E DELLA DINAMICA, TORRENTIZIA scala 1:10.000
- TAVOLA 3: CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA CENSITE scala 1:10.000
- TAVOLA 4: CARTA GEOIDROLOGICA E SCHEMA LITOSTRATIGRAFICO scala 1:10.000
- TAVOLA 5: CARTA DELL'ACCLIVITA' scala 1:10.000
- TAVOLA 6: CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA scala 1:10.000
- TAVOLA 7: CARTA DELLA SUSCETTIVITA' ALL'AMPLIFICAZIONE SISMICA E AD ALTRI EFFETTI LOCALI scala 1:10.000

ELABORATI CARTOGRAFICI ALLEGATI ALL'ELABORATO 2:

- TAVOLA 8: CARTA DEGLI AMBITI OMOGENEI SOTTO IL PROFILO DELLA RISPOSTA SISMICA LOCALE – AREE URBANIZZATE-NUCLEI ABITATI-IMPIANTI ESISTENTI scala 1:5.000

- TAVOLA 9: CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA
E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA scala 1:5.000

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: SCHEDE DI RILEVAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ALLEGATO 2: SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE (metodologia SICOD) E RELATIVA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ALLEGATO 3: SCHEDE DI RILEVAMENTO DEI PROCESSI LUNGO LA RETE IDROGRAFICA

documenti che si intendono allegati al presente atto e materialmente depositati agli atti del Servizio Tecnico ai fini della pubblica consultazione;

CONSIDERATO che negli atti progettuali sopra indicati costituenti il Progetto Definitivo sono state recepite le prescrizioni, le osservazioni e indicazioni degli Enti che hanno partecipato al processo di pianificazione;

RICHIAMATO l'art. 31 ter della L.R. 56/77, come inserito dall'art. 2 dalla L.R. 1/2007, recante le "Procedure di formazione ed approvazione delle varianti strutturali al piano regolatore generale";

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile dell'Area Tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione;

VISTO il D.Lgs 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

VISTO lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali applicabili e in vigore con voti favorevoli n. 7 astenuti n. 2 (Consiglieri Repetto Roberto e Biava Elena) espressi nei modi e forme di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e n. 7 votanti.

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per tutti i riferimenti dati presupposti, come pure per gli allegati se esistenti;

DI DARE ATTO di quanto segue:

- la Conferenza di Pianificazione sul Progetto Preliminare della Variante Strutturale 2010, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 18/02/2011 e controdedotto alle osservazioni e proposte presentate a seguito della pubblicazione del progetto preliminare con deliberazione C.C. n. 10 del 27/07/2001, si è conclusa con PARERE FAVOREVOLE;
- il suddetto parere è stato integralmente accettato, con l'eccezione, per i motivi esposti in narrativa, di non aderire all'invito rivolto da Regione e Provincia a rivedere la scelta effettuata e quindi valutare l'opportunità del mantenimento dell'area produttiva D3 riproposta dalla Variante in esame;
- che l'accoglimento del parere ha comportato lievi modifiche ai contenuti e agli elaborati nel passaggio dal Preliminare Controdedotto al Definitivo, come peraltro relazionato nel fascicolo "*Relazione sulle osservazioni della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria espresse*

nella Conferenza di Pianificazione del 21/12/2012” elaborato dal tecnico urbanista Arch. Rosanna Carrea;

- che contrariamente a quanto indicato nel contributo tecnico del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico, ai sensi della D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, come ribadito nella nota n. 11713/14.21 del 9/02/2012 della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia Settore Copianificazione Urbanistica Area Provincia di Alessandria, il Comune non è più tenuto nella presente procedura di Variante Strutturale al PRGC a conseguire il parere preventivo sul Progetto Definitivo di cui al D.P.R. 380 del 06/06/2001;

DI APPROVARE, pertanto il Progetto Definitivo della Variante Strutturale 2010, redatto, per la parte urbanistica, dall’Arch. Rosanna Carrea dello “Studio Tecnico Associato AISA” di Basaluzzo (AL) e, per la parte geologica, dal dott. Geol. Francesca Cortemiglia, che si compone dei seguenti atti tecnici, datati febbraio 2012, pervenuti al Comune in data 24/02/2012 prot. 648 e 649:

(parte urbanistica)

TAVOLE:

Tav.1	DESTINAZIONE D’USO DEL SUOLO	Scala 1:5.000
Tav.1.com	ADEGUAMENTO ALLA L.R. 28/99 E DCR N. 563-13414 E SS.MM.II	
.	Scala 1:5.000	
Tav. 2a	DESTINAZIONE D’USO DEL SUOLO	Scala 1:2.000
Tav. 2b	DESTINAZIONE D’USO DEL SUOLO	Scala 1:2.000
Tav. 2c	DESTINAZIONE D’USO DEL SUOLO	Scala 1:2.000
Tav. 3	DISCIPLINA PER AREE ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO: “AMBITI DI INTERVENTO E CLASSI TIPOLOGICHE”	Scala 1:1.000
Tav. 3a	DISCIPLINA PER AREE ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO: “TIPI DI INTERVENTO”	Scala 1:1.000
Tav. 6	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RETE FOGNARIA	
	Scala 1:5.000	
Tav. 7	PLANIMETRIA DI SINTESI DEL PRG	Scala 1:25.000
ALL. A	USO DEL SUOLO IN ATTO A FINI AGRICOLI	Scala 1:10.000
ALL. B	INDIVIDUAZIONE MODIFICHE	Scala 1:5.000

ELABORATI:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
SCHEDE QUANTITATIVA DEI DATI URBANI

(parte geologica)

RELAZIONI:

- ELABORATO 1: RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA (CIRC. P.G.R. 7/LAP del 8/05/96 N.T.E. 12/99 D.G.R. 45-6656 del 15/07/02 e s.m.i.)
- ELABORATO 2: RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA (D.G.R. n.2-19274 del 08/03/1988 - Circ. P.G.R. n. 1/DOP del 27/04/2004)
- ELABORATO 3: SCHEDE DI SINTESI RELATIVE ALLE PREVISIONI URBANISTICHE (CIRC. P.G.R. 7/LAP del 8/05/96 N.T.E. 12/99 D.G.R. 45-6656 del 15/07/02 e s.m.i. D.G.R. n.2-19274 del 08/03/1988 - Circ. P.G.R. n. 1/DOP del 27/04/2004)

TAVOLE E ALLEGATI:

- TAVOLA 0: CARTA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI STORICI scala 1:10.000
- TAVOLA 1: CARTA GEOLOGICA E DELLA CARATTERIZZAZIONE LITOTECNICA DEI TERRENI scala 1:10.000
- TAVOLA 2: CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI E DELLA DINAMICA, TORRENTIZIA scala 1:10.000

- TAVOLA 3: CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA CENSITE scala 1:10.000
 - TAVOLA 4: CARTA GEOIDROLOGICA E SCHEMA LITOSTRATIGRAFICO scala 1:10.000
 - TAVOLA 5: CARTA DELL'ACCLIVITA' scala 1:10.000
 - TAVOLA 6: CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA scala 1:10.000
 - TAVOLA 7: CARTA DELLA SUSCETTIVITA' ALL'AMPLIFICAZIONE SISMICA E AD ALTRI EFFETTI LOCALI scala 1:10.000
- ELABORATI CARTOGRAFICI ALLEGATI ALL'ELABORATO 2:
- TAVOLA 8: CARTA DEGLI AMBITI OMOGENEI SOTTO IL PROFILO DELLA RISPOSTA SISMICA LOCALE – AREE URBANIZZATE-NUCLEI ABITATI-IMPIANTI ESISTENTI scala 1:5.000
 - TAVOLA 9: CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA scala 1:5.000

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: SCHEDE DI RILEVAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ALLEGATO 2: SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE (metodologia SICOD) E RELATIVA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ALLEGATO 3: SCHEDE DI RILEVAMENTO DEI PROCESSI LUNGO LA RETE IDROGRAFICA

documenti che si intendono allegati al presente atto e materialmente depositati agli atti del Servizio Tecnico ai fini della pubblica consultazione;

DI DARE ATTO che gli atti geologici facenti parte del progetto Definitivo della Variante come sopra elencati e approvati con la presente deliberazione, sulla base delle valutazioni tecniche acquisite, costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001, in applicazione dell'art. 18, comma 4, delle N.T.A. del P.A.I. stesso;

DARE ATTO che la Variante Strutturale 2010 entrerà in vigore con la pubblicazione della presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà esposta in pubblica e continua visione nella sede comunale presso il Servizio Tecnico comunale;

DI DICHIARARE, con separata e conforme votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per l'urgenza di dare compimento al procedimento di formazione della Variante Strutturale al PRGC.